

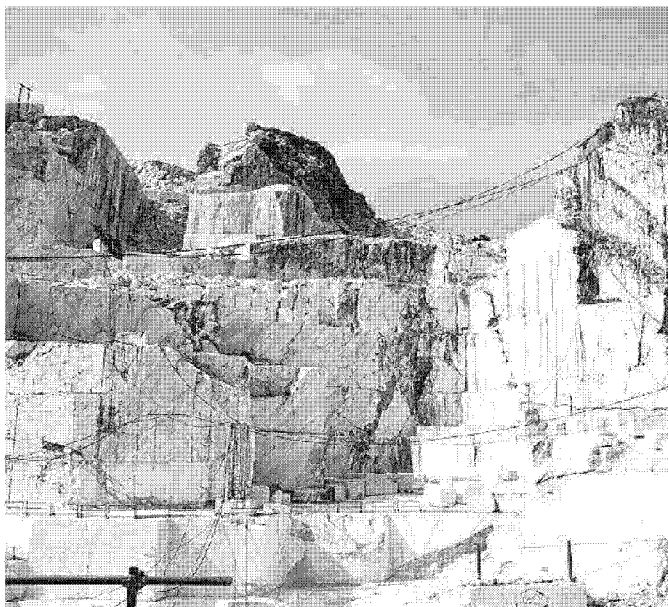
Rifiuta l'aumento della tassa maxi multa a Henraux

La società ha continuato a pagare un contributo di estrazione al 5 per cento nonostante la Regione lo avesse alzato al 10. Dovrà pagare 6mila euro al Comune

► SERAVEZZA

Si è rifiutata per sei mesi di pagare l'aumento del contributo di estrazione previsto dalla legge regionale sulle cave. Adesso Henraux, non solo dovrà pagare tutto con gli interessi, ma anche una multa da oltre 6 mila euro. È la fine di un tira e molla di percentuali tra la società del marmo e il Comune di Seravezza, in cui alla fine ha avuto la meglio il secondo.

Tutto parte da un'interpretazione della legge regionale 35 del 2015. L'articolo 36 della normativa prevede che (nel comprensorio apuo-versiliese) il contributo di estrazione per i materiali da taglio debba essere «rapportato alla quantità e qualità del materiale per usi ornamentali estratto, in applicazione degli importi stabiliti dal Comune stesso», pari però «al dieci per cento del valore medio di mercato del materiale». Prima dell'entrata in vigore della normativa i Comuni applicavano una tariffa (che veniva ancora chiamata tassa marmi) che arriva al massimo al 5



Una delle cave di Henraux sul monte Altissimo

per cento. Henraux ha continuato a sostenere di non dover pagare un contributo di estrazione del 10 per cento, ma della metà. A colpi di lettere il Comune è riuscito a far valere le sue ragioni. La società del mar-

mo adesso dovrà versare i 62.601 euro che non ha pagato nel secondo semestre del 2017 più una multa da 6.260,10 euro, per un totale di 68.861,10 che la società pagherà a rate.

Melania Carnevali

